

La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



Domenica delle Palme – B

1 APRILE 2012

Mc 11, 1-10

Quando si avvicinarono a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio che vi sta di fronte, e subito entrando in esso troverete un asinello legato, sul quale nessuno è mai salito. Scioglietelo e conducetelo. E se qualcuno vi dirà: Perché fate questo?, rispondete: Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito». Andarono e trovarono un asinello legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo sciolsero. E alcuni dei presenti però dissero loro: «Che cosa fate, sciogliendo questo asinello?». Ed essi risposero come aveva detto loro il Signore. E li lasciarono fare. Essi condussero l'asinello da Gesù, e vi gettarono sopra i loro mantelli, ed egli vi montò sopra. E molti stendevano i propri mantelli sulla strada e altri delle fronde, che avevano tagliate dai campi. Quelli poi che andavano innanzi, e quelli che venivano dietro gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il regno che viene, del nostro padre

REDENZIONE

La domenica delle Palme è caratterizzata da un grande contrasto. Si apre con la commemorazione dell'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, dove la folla lo acclama come il Messia, e si chiude con la crocifissione, chiesta a gran voce dalla stessa folla che sembrava essere tutta per Gesù. Il Maestro sa bene a cosa va incontro, lo prova il fatto che manda i suoi discepoli a prendere l'asinello che lo porterà in città: come conosce questo dettaglio, così ha di fronte a sé in modo chiaro tutti gli eventi che stanno per succedere. La folla è trascinata dalla sensazione del momento. L'euforia di alcuni contagia gli altri, ma in occasione del processo, la determinazione dei capi religiosi fa invertire la tendenza. La folla non ha anima, è una banderuola. Noi siamo usciti dalla folla? Abbiamo una conoscenza diretta di Gesù? Oppure siamo influenzati dall'opinione corrente? Riconosciamo Gesù solo se avvertiamo consenso attorno a noi, o siamo capaci di testimoniare anche dove questo consenso non c'è? Inizia poi il percorso della passione. A Betania avviene l'unzione della donna che con il suo gesto riconosce il grande valore di Gesù, mentre chi si indigna non coglie l'azione simbolica e si ferma al valore commerciale del profumo. Questo sdegno ipocrita incontra la volontà dei capi dei sacerdoti e degli scribi di sopprimere il Maestro e produce il tradimento di Giuda. È possibile che l'infelice apostolo fosse convinto di avere ragione nel cercare di fermare il Signore, ma è un atteggiamento che esprime sfiducia. Giuda si fida troppo del suo giudizio e non si fida della Provvidenza. È sempre questa l'origine del male. Infatti fin dalle origini l'uomo vuole determinare il bene e il male, non riconosce la superiorità di Dio, non sottovaluta la sua orgogliosa ragione. Il punto di vista molto parziale, diventa assoluto e si crede di sapere come andranno le cose. Questo è il tallone d'Achille dell'umanità. Come si può allora trasformare questa debolezza in forza? È la specialità di Dio! Usare gli errori dell'uomo per costruire la sua salvezza. Il rifiuto di Gesù diventa il sacrificio che salva. Il Maestro rimane sempre più solo: a partire da Giuda tutti lo abbandonano. La sua salita al Calvario è una tortura straziante. C'è chi vorrebbe alleviare questo tormento, come la Veronica o le donne piangenti, ma non si può. È il Sacrificio che Gesù deve portare a termine da solo. Dall'alto della croce prega per chi non sa quello che fa e permette così a chi alza lo sguardo su di lui, di essere redento. Il rifiuto diventa salvezza, il peccato occasione di redenzione. La croce è l'albero della vita il cui frutto salva. Entriamo nella settimana santa pieni di stupore e riconoscenza.

- **Partecipiamo tutti alle funzioni del Triduo Pasquale!**
- **Venerdì è magro e digiuno riviviamo la passione di Gesù**
- **Confessioni: Mar, Giov e Ven ore 16-19 in ufficio parr., Sab dalle 21 in chiesa**

LE MESSE DELLA SETTIMANA

Mercoledì	4/4 ore 9 – Compagnoni Elsa
Giovedì	5/4 ore 20.30 Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi
Venerdì	6/4 ore 15 – Venerazione della Croce
Venerdì	6/4 ore 20.30 – Passione del Signore
Sabato	7/4 ore 22.30 – Veglia Pasquale e Messa Solenne
Domenica	8/4 ore 11 – Messa Solenne

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.
 Contatti: 328 8859585 – www.dagnente.it – parrocchia@dagnente.it